

Fondazione Città Italia

## Artisti contemporanei all'asta per salvare opere danneggiate

■ ■ ■ MONICA ROSSI

■ ■ ■ Le opere di artisti di diverse generazioni, spesso lontani per formazione e sviluppo, ma uniti dall'intento di raccogliere fondi per il recupero di opere danneggiate. È il filo conduttore della serata di fund raising, organizzata ieri a Palazzo Venezia dalla Fondazione Città Italia, in favore del restauro di tre beni considerati a rischio come la lunetta in affresco del '500 di Federico Zuccai, un cassettoni a ribalta del XVIII conservato al Quirinale e l'iscrizione bronzea "Lex De Imperio Vespasiani" dei Musei Capitolini.

Oltre ad Alain Elkann in veste di presidente della Fondazione circa mille invitati hanno affollato, fin dalla tarda serata, il prestigioso Salone del Mappamondo dove, accanto agli affreschi del Mantenga, erano esposte le oltre 40 opere donate, tra gli altri, da artisti contemporanei come Mimmo Paladino, Doriana e Massi-

miliano Fuksas, Achille Perilli, Mario Sasso, Fabio Zonta e Salvatore Provino. «Ci auguriamo», ha spiegato Ledo Prato, segretario generale della Fondazione Città Italia, «che la generosità di questi artisti possa essere uno stimolo per tutti gli italiani a donare, ciascuno secondo le proprie possibilità, per salvare le opere d'arte a rischio».

Dopo il successo dell'omonimo evento che si è tenuto al Museo Egizio di Torino (il ricavato ammontava a oltre 100mila euro), si è deciso di rendere partecipe di questo progetto a sostegno dell'arte anche il pubblico romano. Giunta quest'anno alla sua quinta edizione, l'asta - anticipata dalla mostra "L'arte di amare l'arte" - rientra tra le iniziative promosse nell'ambito delle Giornate dell'Arte, tradizionale appuntamento (in programma fino al 5 ottobre) per la sensibilizzazione del patrimonio artistico italiano. Quest'anno si è scelto come testimonial d'eccezione per la manifestazione Paolina Borghese del Canova, simbolo di bellezza universalmente riconosciuto. «Queste iniziative», ha sottolineato Elkann, «sono una grande opportunità perché i cittadini riscoprano l'importanza di prendersi cura del proprio patrimonio. L'amore per l'Italia è comune a molti paesi. Negli Stati Uniti abbiamo creato una fondazione "Save Art in Italy", per raccogliere donazioni da cittadini americani».

Anche la musica ha contribuito alla causa con il concerto di Peppino di Capri in occasione dei suoi 50 anni di carriera (che si è tenuto lo scorso 30 settembre all'Auditorium), l'esibizione di Elisa di martedì scorso al Palalottomatica e persino la partita della Nazionale Cantanti contro quella dei Magistrati in programma oggi a Coverciano (Firenze).



Mille invitati hanno affollato ieri sera la sera del Mappamondo a Palazzo Venezia Agf